È dell'Università degli Studi dell'Insubria la prima laureata in alto apprendistato italiana. Ventiquattro anni, di Albavilla (CO), Mirene Granato ha conseguito la laurea in Scienze del Turismo, con il voto 110 e lode, con una tesi dal titolo: "Web Reputation e gestione dei Social Media nel business alberghiero: il caso Hotel Metropole Suisse". È il risultato di un percorso formativo sperimentale che prevede l'integrazione di formazione accademica e formazione on the job allo scopo di fornire allo studente tutte le competenze utili al ruolo professionale da ricoprire. Università e impresa alleate per fornire competenze e formare manager.

Facilitatore di questo percorso Regione Lombardia, che attraverso il Programma sperimentale "Lauree in apprendistato", finanzia la sperimentazione, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani laureati attraverso percorsi formativi studiati ad hoc, che prevedono anche moduli di didattica aggiuntiva individualizzata progettata sulla base delle esigenze dell'azienda a integrazione del normale percorso di studi.

Mirene Granato, assunta con contratto di apprendistato di alta formazione a dicembre 2012 all'Hotel Metropole Suisse di Como, ha iniziato da quel momento una vita da studentessa universitaria molto particolare. Per lei, ateneo e impresa hanno progettato il percorso formativo dell'ultimo anno. Ha continuato a seguire le lezioni e sostenere gli esami necessari al conseguimento del titolo secondo il proprio piano di studi, ma in orario di lavoro ha potuto svolgere ulteriori attività formative pensate appositamente per facilitare il suo inserimento nel contesto aziendale.

«È un modello assolutamente innovativo di didattica "personalizzata" – spiega il prorettore professor Giuseppe Colangelo, presidente del Corso di Laurea in Scienze del Turismo – la formazione dello studente viene "plasmata" sulla base delle richieste del futuro datore di lavoro: in questo modo si ottiene un traguardo duplice: laurea nei tempi e contestuale inserimento nel mondo del lavoro».

«Sono molto soddisfatta di questa esperienza, all'inizio è stato faticoso conciliare il lavoro con lo studio, ma poi ho sviluppato una grande passione per il lavoro in albergo: mi ha molto entusiasmato approfondire sul campo quello che ho studiato sui libri» afferma Mirene Granato.

In questo quadro hanno giocato un ruolo determinante le figure del tutor accademico e del tutor aziendale, persone di riferimento per l'apprendista e garanti del regolare svolgimento del percorso formativo integrato. Tutor accademico, nonché relatrice della tesi, è stata la professoressa Roberta Minazzi, docente di Marketing delle imprese turistiche del Dipartimento di Diritto Economia e Culture. «Rappresenta un vero esempio di co-progettazione del percorso formativo realizzato grazie a una stretta sinergia tra Università e Impresa» afferma la professoressa Minazzi.

Soddisfazione espressa anche dal tutor aziendale, il direttore dell'Hotel Metropole Suisse, Roberto Cassani: «Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto in alto apprendistato di Mirene, e - a prescindere dall'indubbio valore della persona, che non per nulla oggi è assunta presso la nostra struttura - riteniamo che tale esperienza sia stata assolutamente positiva, poiché per la prima volta si inizia a lavorare su una sempre più necessaria integrazione tra formazione e impresa. Esprimo poi un ringraziamento all'Università dell'Insubria ed in particolare alla

professoressa Minazzi».

Attualmente all'Università degli Studi dell'Insubria sono in corso altri due progetti di laurea in alto apprendistato, che vedono impegnati due studenti rispettivamente del corso di laurea triennale e del corso di laurea magistrale in Matematica, entrambi assunti con contratto di apprendistato di alta formazione in una azienda informatica di Como.

Ma non solo: il progetto di laurea in apprendistato "Marketing e management delle imprese alberghiere" ha permesso all'Università di sviluppare contatti e sinergie con il tessuto imprenditoriale locale che hanno portato all'attivazione del corso di Master in apprendistato "International Hospitality Management", presso lo stesso Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, coordinato dalla professoressa Minazzi. Nel percorso di Master, attivato grazie al contributo di Regione Lombardia, sono impegnati dieci studenti, tutti assunti con contratto di apprendistato in strutture alberghiere del territorio. Il percorso si concluderà entro l'inizio del 2015 e già si parla di una possibile seconda edizione.